

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI VITERBO
VERBALE N. 3/2020

In data 12 giugno 2020, alle ore 9.00, presso la sede della Camera di Commercio di Viterbo in Viterbo – Via F.lli Rosselli n. 4, si è riunito, previa regolare convocazione e-mail del 10/06/2020, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott.ssa Patrizia PELLEGRINI	Rappresentante MEF	PRESIDENTE
Dott. Andrea Maria FELICI	Rappresentante MISE	COMPONENTE EFFETTIVO
Rag. Emilio BIANCHINI	Rappresentante Regione Lazio	COMPONENTE EFFETTIVO

procedere all'esame del Bilancio di esercizio dell'anno 2019.

Si evidenzia che Il presente Collegio era in scadenza l'8 febbraio 2020, con svolgimento della sua attività per prorogatio fino al 25 marzo 2020. Considerato che Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0099701 del 08 aprile 2020, ha comunicato che, nelle Camere di Commercio oggetto di processo di accorpamento, il Collegio dei revisori dei conti in carica continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla costituzione del nuovo ente camerale e che questa Camera di Commercio è oggetto di accorpamento con la Camera di Commercio di Rieti, l'attuale Collegio dei revisori prosegue nello svolgimento del suo incarico fino ad avvenuto accorpamento.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 5831 del 29/5/2020 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della documentazione dalla Dott.ssa Federica Ghitarrari, Dirigente della camera di Commercio, e dal responsabile dell'UOS Ragioneria Marco Micheli, appositamente invitati dall'organo di controllo.

Si precisa che il Bilancio 2019 è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,30, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Pellegrini (Presidente)

Dott. Andrea Maria Felici (Componente)

Rag. Emilio Bianchini (Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2019

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato trasmesso, con nota n. 5831 in data 29.5.2020, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Si evidenzia che il D.L. n. 18/2020, contenente le misure per il contrasto dello stato di emergenza sanitaria Covid 19, ha prorogato al 30 giugno il termine di approvazione dei bilanci da parte degli Enti ed organismi pubblici.

Detto documento contabile è composto dai seguenti prospetti ai sensi delle disposizioni a fianco di ciascuno richiamate:

1. **Conto economico** (Art. 21 DPR 254/2005: Allegato C);
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/2005: Allegato D);
3. **Nota integrativa** (art. 23-DPR 254/2005);
4. **Conto economico riclassificato** (nota MISE n. 50114 del 9/4/2015 – pag.3; Allegato 1 del DM MEF 27/3/2013);
5. **Conto consuntivo in termini di cassa** (art.5 comma 3, lett. a e art.9, commi 1 e 2 del DM MEF 27/3/2013 – allegato 2);
6. **Prospetti SIOPE** di cui all'art. 77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 (art. 5, comma 3, lett. e del DM MEF 27/3/2013);
7. **Rendiconto finanziario** (art.6 del DM MEF 27/3/2013);
8. **Relazione sulla gestione e sui risultati**, documento nel quale confluiscono la Relazione sui Risultati di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, il Rapporto sui Risultati di cui all'art. 5 del DM MEF 27/3/2013, la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 7 del DM MEF 27/3/2013 e l'attestazione sulla tempestività dei pagamenti e l'ammontare complessivo dei debiti.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019 presenta **un avanzo economico di esercizio pari ad euro 102.954,42**.

Ciò premesso, nel seguente prospetto, si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a – b	c/b
Immobilizzazioni	4.045.689,93	4.031.391,96 (*)	14.297,97	0,35
Attivo circolante	5.157.243,34	5.135.884,00	21.359,34	0,42
Ratei e risconti attivi	748,06	809,19	-61,13	-7,55
Totale attivo	9.203.681,33	9.168.085,15 (*)	35.596,18	0,39
Patrimonio netto	4.581.075,86	4.478.121,44	102.954,42	2,30
Fondi rischi e oneri	81.883,68	161.270,29	-79.386,61	-49,23
Trattamento di fine rapporto	2.921.125,47	2.835.541,91	85.583,56	3,02
Debiti	1.619.596,32	1.693.151,51 (*)	-73.555,19	-4,34
Ratei e risconti passivi	0	0	0	
Totale passivo e patrimonio netto	9.203.681,33	9.168.085,15 (*)	35.596,18	0,39

(*) Il collegio ha rilevato una differenza di €. 3.207,00 nella categoria "debiti" e nella voce "depositi cauzionali", della categoria Immobilizzazioni, indicate nello Stato Patrimoniale del bilancio 2018. In merito si prende atto della dichiarazione dell'Ente che giustifica tale irregolarità (Allegato 1), come di seguito riportato:

"I dati esposti nel Bilancio 2019, afferenti lo Stato Patrimoniale anno 2018, differiscono da quanto esposto nello Stato Patrimoniale del Bilancio approvato lo scorso anno dal Consiglio e conseguentemente verificato dal Collegio

dei Revisori, in quanto in sede di convalida informatica del "bilancio di verifica 2018" non è stata contabilizzata una scrittura di giroconto tra la voce "Debiti diversi" (PASSIVO) e la voce "Depositi Cauzionali" (ATTIVO – IMMOBILIZZAZIONI) per l'importo di un importo di €. 3.207,00. Tale errore di contabilizzazione incide in pari misura sul totale dell'Attivo e sul totale del Passivo non variando il saldo dello Stato Patrimoniale".

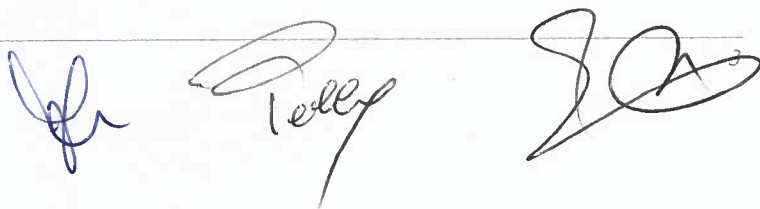
Tali irregolarità non pregiudicano pertanto i saldi di bilancio e giustificano la diversa rappresentazione nello Stato Patrimoniale del bilancio 2019: a) della voce debiti al 31/12/2018, indicata in €. 1.693.151,51 anziché in €. 1.696.358,51; b) della voce depositi cauzionali indicati in €. – 3.207,00 anziché in €. 0,00.

CONTO ECONOMICO	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione c=a – b	Differ. % c/b
Valore della produzione	5.747.822,94	5.664.128,24	83.694,70	1,48
Costo della Produzione	-5.836.354,55	-6.228.373,03	392.018,48	-6,29
Differenza tra valore o costi della produzione	-88.531,61	-564.244,79	475.713,18	-84,31
Proventi ed oneri finanziari	12.622,50	7.525,13	5.097,37	67,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-4.541,27	4.541,27	-100,00
Proventi e oneri straordinari	178.863,53	47.178,88	131.684,65	279,12
Risultato prima delle imposte	102.954,42	-514.082,05	617.036,47	-120,03
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	102.954,42	-514.082,05	617.036,47	-120,03

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2019, con i dati del corrispondente Budget (Fonte: Atto n. 119.372 del 25/07/2019 Consiglio camerale, allegato 4 "revisione di budget economico annuale")

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2019 (previsione aggiornata) (a)	Conto economico anno 2019 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	5.799.188,99	5.747.822,94	-51.366,05	-0,89
Costo della Produzione	-6.260.116,79	-5.836.354,55	423.762,24	-6,77
Differenza tra valore o costi della produzione	-460.927,80	-88.531,61	372.396,19	-80,79
Proventi ed oneri finanziari	4.256,64	12.622,50	8.365,86	
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Proventi e oneri straordinari	7.000,00	178.863,53	171.863,53	
Risultato prima delle imposte	-449.671,16	102.954,42	552.625,58	-122,90
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-449.671,16	102.954,42	552.625,58	-122,90

In riferimento alla struttura ed al contenuto del bilancio d'esercizio, si rileva che è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico come previsto dall'allegato C al DPR 254/2005, è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed in conformità a quanto previsto dalla nota MISE n. 50114 del 9/4/2015.



Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- ✓ gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nella voce "rimanenze di magazzino", sono stati valutati separatamente;
- ✓ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente; si evidenzia, però, che per le immobilizzazioni immateriali è stato modificato il metodo di rilevazione dell'ammortamento passando dal criterio indiretto a quello diretto, per cui le quote di ammortamento sono state portate a scomputo del valore iscritto nell'attivo;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile e dall'art.22 del DPR 254/2005;
- ✓ i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile e dell'art.21 del DPR 254/2005;
- ✓ non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ✓ la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile, dall'art.23 del DPR 254/2005 e dalla circolare MISE n. 3622/c del 5/2/2009.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e nel rispetto di quanto previsto dall'art.26 del DPR 254/2005 e dei principi contabili adottati per il sistema camerale con circolare MISE n. 3622/c del 5/2/2009, e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2019.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **STATO PATRIMONIALE** (Fonte: Nota integrativa) evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

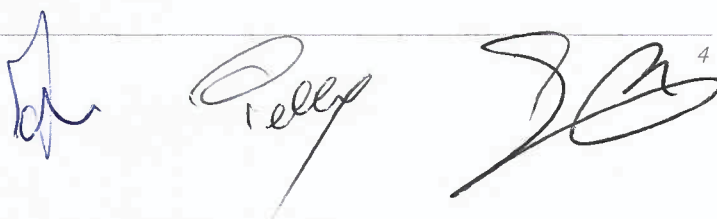
Sono iscritte col criterio del costo di acquisto; l'ammortamento è applicato secondo il metodo diretto (per cui le quote di ammortamento sono portate a scomputo diretto del valore del bene) a quote costanti ed il coefficiente del 33,33%

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi (acquisti)	Decrementi (ammortamento)	Saldo al 31.12.2019
Costi di impianto e ampliamento (Licenze d'uso per materiale hardware)	8.112,76	1.172,97	3.658,58	5.627,15

Materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto; l'ammortamento è applicato secondo il metodo diretto e con coefficienti diversi a seconda della tipologia del bene.

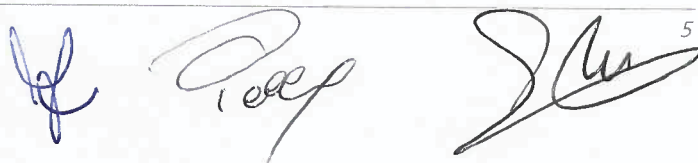


Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Terreni	2.600,25			2.600,25
Valore netto Terreni	2.600,25			2.600,25
Fabbricati	6.746.010,08	0,00		6.746.010,08
-Fondo di ammortamento (coeff. 10%)	3.555.028,74	6.365,46		3.561.394,20
Valore netto Fabbricati	3.193.581,59	6.365,46		3.184.615,88
Impianti e macchinari	156.756,22	9.812,46	341,00	166.227,68
-Fondo di ammortamento (coeff.12,50%)	150.148,28	1.069,51	341,00	150.876,79
Valore netto Impianti e macchinari	6.607,94	8.742,95	0,00	15.350,89
Attrezzature non informatiche	188.184,10	20.161,72	3.895,44	204.450,38
-Fondo di ammortamento (coeff.12,50%)	170.840,29	4.433,28	3.895,44	171.378,13
Valore netto attrezzature industr. e commerciali	17.343,81	15.728,44	0,00	33.072,25
Altri beni (Attrezzature Informatiche) (coeff.33%)	203.544,52	3.862,58	11.124,45	196.282,65
-Fondo di ammortamento	178.359,06	12.119,55	11.124,45	179.354,16
Valore netto Arredi e mobili	25.185,46			16.928,49
Arredi e mobili (coeff.12,50%)	474.328,85	4.804,36	2.101,24	477.031,97
-Fondo di ammortamento	461.453,80	4.237,64	1.933,07	463.758,37
Valore netto Arredi e mobili	12.875,05			13.273,60
Automezzi (coeff.10%)	44.258,23			44.258,23
-Fondo di ammortamento	38.758,23	4.400,00		43.158,23
Valore netto Automezzi	5.500,00			1.100,00
Biblioteca	1.213,76			1.213,76
Motocicletta d'epoca	258,23			258,23
Opere d'arte	85.386,00			85.386,00
Arredi di pregio	99.445,14			99.445,14
Beni diversi (non ammortizzati) Biblioteca, motocicletta d'epoca, opere d'arte e Arredi di pregio	186.303,13			186.303,13
Totali	3.447.396,98			3.453.244,49

- L'ammortamento dei Fabbricati è stato interrotto dal 2018 con esclusione degli INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (AMMORTAMENTO DEL 10%) in quanto la stima degli Immobili operata nel 2014 presentava un valore superiore al valore contabile residuo, in adesione ai principi contabili OIC 16 (punto 62) che ne prevedono l'interruzione.



- I beni di cui alle voci "Terreni", "Biblioteca", "Opere d'Arte", "Arredi di pregio" e "Motocicletta d'epoca" non vengono ammortizzati in quanto, ai sensi dei principi contabili "OIC16" aggiornati il 29/12/2017, punto 58, *"tutti i cespiti sono ammortizzati tranne quelli la cui utilità non si esaurisce, come terreni e le opere d'arte"*;
- Viene verificato l'adempimento delle operazioni di ammortamento effettuate sulle immobilizzazioni immateriali e materiali attraverso il controllo dei tabulati "Cespiti" dal programma XAC.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	23.068,95	0	7.584,24	15.484,71
Crediti/prestiti ed anticipazioni al personale	556.020,27	37.000,00	18.229,69	574.790,58
Depositi Cauzionali	-3.207,00 (*)	-2.250,00	-2.000,00	-3.457,00
Totali	575.882,22			586.818,29

(*) A chiarimento di tale voce, si rimanda alle indicazioni di cui alla pagina 2 riferite al saldo delle voci 2018 dello Stato Patrimoniale.

- L'Ente possiede, alla data di chiusura del bilancio, partecipazioni in 11 società, come si evince dalla delibera della Giunta camerale n. 9.53 del 20/12/2019 e dalla scheda conto n. 112004 "Altre Partecipazioni" (allegato 2 e 3). Rispetto allo scorso esercizio si è verificata la diminuzione di due partecipazioni: Centro Ceramica Civita Castellana Srl e Centro Agroalimentare.
- L'unica società "collegata" (QUOTA DI PARTECIPAZIONE 25%) e' Tuscia Expo SpA, dichiarata fallita dal 2014, e per la quale è stata azzerata la quota di partecipazione in contabilità; le altre dieci partecipazioni, invece, riguardano società non controllate e/o collegate e vengono contabilizzate alla voce "Altre partecipazioni". Tale voce ha subito una variazione rispetto l'anno precedente a seguito del recesso, con effetto dal 15/04/2019, della Camera dalla compagine sociale del Centro Ceramica Civita Castellana Srl; per effetto di tale recesso si è registrato un decremento di €. 7.584,24 pari al valore a bilancio delle quote possedute dalla Camera.
- La voce "Prestiti ed anticipazioni al personale" è costituita dai prestiti concessi nel tempo sull'IFR maturato, come risulta da prospetto contabile e scheda partitario (conto 112203).

Rimanenze

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.151,56	-5.892,46	23.259,10
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00		0,00
Lavori in corso su ordinazione;	0,00		0,00
Prodotti finiti e merci	5.939,91	687,59	6.627,50
Acconti			
Totali	35.091,47	-5.204,87	29.886,60

- Le GIACENZE DI MAGAZZINO, contenendo elementi eterogenei, sono state valutate con metodi diversi:
 - a. Costo d'acquisto per "carnet ATA", "materiale relativo alla gestione delle DOP" (rimanenze di natura commerciale), "buoni pasto" e "materiale per certificazioni" (rimanenze di natura istituzionale);
 - b. Costo d'acquisto metodo FIFO per "cancelleria e materiale di consumo vario" (rimanenze di natura istituzionale).

- Con il metodo della scelta causale si procede alla verifica del criterio di valutazione delle rimanenze di "BUONI PASTO" e "CARNET ATA". Si prende visione della fattura Day Ristoservice Spa n. Vo-87121 del 3/10/2019 di € 9.251,22 (ultima fattura 2019 inerente l'acquisto dei buoni pasto) e della fattura Unioncamere n. 2019-Fesp 480 del 3/12/2019 di Euro 185,44 (ultima fattura 2019 inerente l'acquisto Carnet Ata). Il Collegio rileva che le gli importi unitari riportati nelle fatture pari rispettivamente ad € 5,86 (IVA inclusa perché trattasi di attività ist.le) per i buoni pasto ed € 38,00 (IVA esclusa perché trattasi di attività comm.le) per i Carnet ATA corrispondono al valore con cui sono state calcolate le giacenze di cui al prospetto contabile (allegato 4 e 5).

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

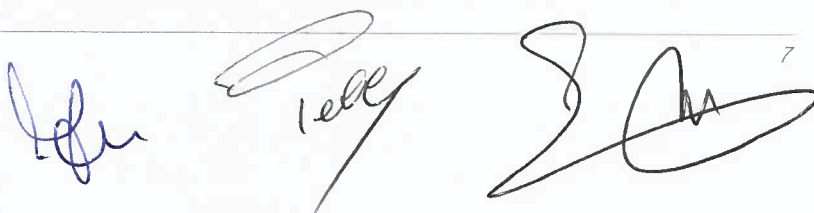
Crediti	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo al 31.2019
Credito da diritto annuale	3.345.704,13	-163.739,60	3.181.964,53
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	228.293,77	-70.281,54	158.012,23
Crediti v/ clienti	372.101,04	-102.884,68	269.216,36
Crediti per servizi c/terzi(bollo virtuale)	-31.521,50	-28.680,50	-60.202,00
Crediti diversi	298.643,51	175.607,60	473.321,60
Crediti tributari	7.640,23	-12.709,84	-4.140,10
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totali	4.220.861,18	-202.688,56	4.018.172,62

- IL CREDITO DA DIRITTO ANNUALE è valutato in base ai criteri della circolare MISE 3622/C del 05/02/2009 e del Decreto annuale del MISE. La nota MISE relative alla misura del diritto annuale 2019 è la prot. n. 0432856 del 21/12/2018.
- La voce CREDITI VERSO ORGANI E ISTITUZIONI è relativo solo al credito nei confronti della Regione Lazio per rimborso spese sostenute per la tenuta "Albo imprese artigiane" in base all'apposita convenzione del 20.11.2001 e come si riscontra dalla rendicontazione prot. n. 2994 del 3.3.2020 (Allegato 6).
- Della voce CREDITI TRIBUTARI (ERARIO C/IVA) viene verificato il conto 121600 – IVA DA LIQUIDAZIONE PERIODICA, da cui risulta un debito di € 725,70 regolarmente eseguito a gennaio 2020, per €. 725,21, coma da mod. F24 del 16/01/2020 protocollo telematico 20010811241052573. La differenza di €. 0,19 verrà regolarizzata con eliminazione dell'importo per arrotondamenti (Allegato 7).

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Istituto Tesoriere	876.089,06	231.720,20	1.107.809,26
C/c postale 12292017	755,44	619,42	1.374,86
Fondo cassa economale	0,00	0,00	0,00
Cassa interna centrale	3.086,85	-3.086,85	0,00
Totali	879.931,35	229.252,77	1.109.184,12



- Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio (Allegato 8 e 9).

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo al 31.12.19
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	809,19	- 61,13	748,06
Totali	809,19	-61,13	748,06

- I risconti attivi sono relativi all'assicurazione del ciclomotore, al bollo sull'autovettura di proprietà dell'Ente e al premio assicurativo per la responsabilità patrimoniale inerente i danni erariali per colpa lieve.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Fondo di dotazione				
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite pari				
Riserve statutarie				
Utili (perdite) portati a nuovo	4.478.121,44			4.478.121,44
Utile (perdita) d'esercizio		102.954,42		102.954,42
Totali	4.478.121,44	102.954,42		4.581.075,86

- Nella voce UTILI PORTATI A NUOVO, vengono girati e contabilizzati i saldi dei conti RISERVA INDISPONIBILE EX DPR 254/2005 (CONTO N. 203005 pari ad €. 286.242,11) e RISERVA DA RIVALUTAZIONE EX ART. 25 DM 287/1997 (CONTO N. 203000 pari ad €. 4.594.727,97), entrambe riserve di natura patrimoniale che, ai sensi della circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009, possono essere utilizzate solo per eventuali pareggi di bilancio degli anni successivi (Allegato 10).

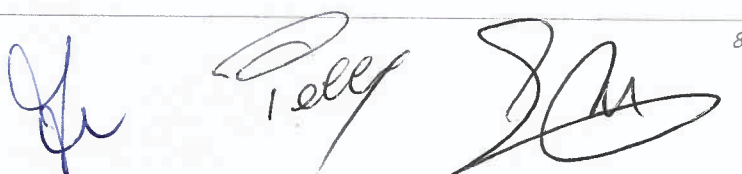
Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato (conto 230000).

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto (TFR)	523.924,86	111.974,64	13.405,17	622.494,33
Fondo indennità di buonuscita (IFR)	2.311.617,05	69.159,39	82.145,30	2.298.631,14
Totali	2.835.541,91			2.921.125,47

- Il Trattamento di fine rapporto (TFR) è relativo al personale assunto dopo l'01/01/2001;
- Il Fondo indennità di buonuscita (IFR) è relativo al personale assunto prima dell'1/1/2001;
- Nell'importo dell'IFR è compresa la quota da liquidare a personale cessato pari ad €. 317.764,88.

8



Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	439.822,62	4.843,40	444.666,02
Debiti tributari e previdenziali	167.442,09	-4.441,16	163.000,93
Debiti v/ dipendenti	255.425,78	-47.653,87	207.771,91
Debiti v/ organi istituzionali	26.954,14	-4.317,03	22.637,11
Debiti diversi	820.724,28 (*)	-41.093,26	779.631,02
Debiti per servizi c/terzi	-17.217,40	19.106,73	1.889,33
Totali	1.693.151,51	-73.555,19	1.619.596,32

(*) A chiarimento di tale voce, si rimanda alle indicazioni di cui alla pagina 2 riferite al saldo delle voci 2018 dello Stato Patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

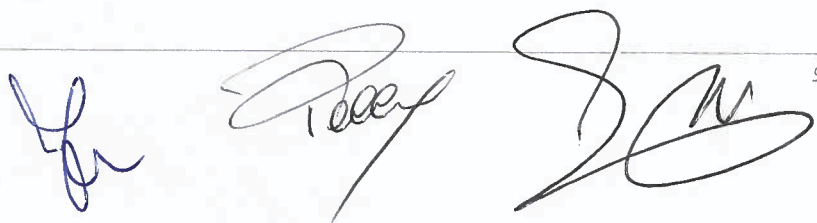
Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte anche differite				
Fondo rischi	66.932,26		-18.386,61	48.545,65
Fondo spese future	94.338,03	10.000,00	-71.000,00	33.338,03
Totali	161.270,29			81.883,68

- Il fondo rischi è costituito dagli accantonamenti operati per il ripiano di perdite delle società partecipate e delle altre partecipazioni e dagli accantonamenti operati per il contenzioso in essere con il Comune di Acquapendente. Con riferimento a tale contenzioso, nel corso del 2019, è stata liquidata una prima tranche di €. 18.000,00 dell'accordo transattivo deliberato dalla giunta camerale con delibera 9.52 del 03/12/2018.
- Con riguardo agli accantonamenti per il ripiano delle perdite ex D.Lgs. 175/2016, è stato ricalcolata la quota 2018 relativa a Retecamere Srl sulla base del "risultato medio del triennio 2011-2013", come da osservazioni del Collegio (Allegato 11); da ricalcolo emerge che nel 2018 non era dovuto alcun accantonamento che viene eliminato (conto 261002).
- L'ente ha eliminato, rendendolo disponibile, l'accantonamento a:
 - ✓ Centro Ceramica Civita Castellana per dismissione delle partecipazioni;
 - ✓ Retecamere Srl, in quanto società in liquidazione.
- Il Fondo spese future è destinato a far fronte ai rinnovi contrattuali del personale ai sensi della circolare MEF n. 69826 del 13/4/2017. L'incremento è destinato al finanziamento del rinnovo del CCNL del personale dirigente e non. Per effetto del decreto MISE 11/12/2019, che ha ribadito la gratuità dell'attività svolta dai componenti di giunta e consiglio il fondo è stato ridotto della quota accantonata a titolo prudenziale nel 2017 (€. 71.000,00).

Per quanto riguarda le voci più significative del **CONTO ECONOMICO**, risultanti dal Bilancio di Verifica 31/12/2019, il Collegio rileva quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE



9

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2019 è di 5.747.822,94 ed è così composto, secondo la classificazione del DPR 254/2005:

Valore della produzione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
1. Diritto annuale	3.974.890,20	-84.907,98	3.889.982,22
2. Diritti di segreteria	1.083.727,14	46.939,78	1.130.666,92
3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate	451.005,03	172.439,58	623.444,61
4. Proventi da gestione di beni e servizi	157.998,37	-49.064,31	108.934,06
5. Variazione delle rimanenze	-3.492,50	-1.716,69	-5.204,87
Totale	5.664.128,24	83.694,70	5.747.822,94

I ricavi e proventi per l'attività istituzionale sono costituiti dalle seguenti voci (vedi infra nella sezione "Conto economico riclassificato"):

1. Contributi in c/esercizio per complessivi €. 514.826,59, di cui €. 158.012,23 da contributi della Regione Lazio ed €. 356.814,36 da contributi riconosciuti da altri enti pubblici;
2. Proventi fiscali e parafiscali per €. 3.889.982,22 (Diritto annuale);
3. Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi per €. 1.130.666,92 (diritti di segreteria e sanzioni extragiudiziali);
4. Variazione delle rimanenze per €. -5.204,87 come da saldo dei conti n. 314000 "rimanenze iniziali" e 314003 "Rimanenze finali"
5. Altri ricavi e proventi per €. 217.552,08

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad €. 5.836.354,55 come rappresentati nella seguente tabella, secondo la classificazione del DPR 254/2005:

Costi della produzione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Spese per il personale	2.352.563,04	-71.974,32	2.280.588,72
Funzionamento	1.866.122,95	-510.855,18	1.355.267,77
Interventi economici	641.305,60	170.651,00	811.956,60
Ammortamenti e accantonamenti	1.368.391,44	20.150,02	1.388.541,46
Totale	6.228.373,03	-392.018,48	5.836.354,55

In particolare, i costi dell'attività istituzionale sono costituiti dalle seguenti voci, (vedi infra nella Sezione conto economico riclassificato):

1. Erogazione servizi istituzionali per €. 811.956,60
2. Acquisizione di servizi per €. 595.412,24
3. Compensi per organi amministrazione e controllo per €. 44.091,42



4. Salari e stipendi per €. 1.669.588,84, Oneri sociali per €. 422.728,88, Trattamento di fine rapporto per €. 182.812,90, ALTRI COSTI €. 5.458,10 per complessive euro 2.280.588,72.
5. Ammortamento immobilizzazioni immateriali per €. 3.658,58
6. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per €. 32.625,44
7. Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide per €. 1.342.257,44
8. Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica per €. 187.912,72
9. Altri oneri diversi di gestione per €. 512.790,74

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Proventi da partecipazioni	0,00	1.254,02	1.254,02
Altri proventi finanziari:	7.691,46	3.773,17	11.464,63
Totale	7.691,46	5.027,19	12.718,65

I proventi da partecipazioni derivano da:

- liquidazione quota Centro Ceramica Civita Castellana SRL;
- dalla distribuzione parte riserva straordinaria partecipata Job Camere Srl;

Gli altri proventi finanziari derivano da:

- interessi su prestiti, concessi dall'Ente camerale a valere sull' Indennità di fine rapporto, nella misura dell'1,5%;
- interessi riscossi nell'ambito dell'attività di recupero crediti.

Oneri finanziari

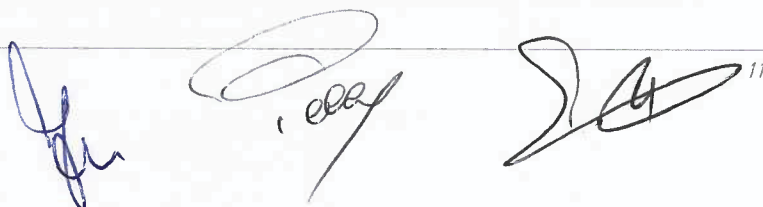
La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi su anticipazione di cassa	166,33	-70,18	96,15
Totale interessi passivi	166,33	-70,18	96,15
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive			
Totale	166,33		96,15

- Gli interessi passivi derivano dall'anticipazione di cassa, effettivamente utilizzata, al tasso previsto dalla convenzione in essere con l'istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di Roma, come da provvisori uscita dell'istituto cassiere n. 195 (€. 77,48) e n. 276 (€. 18,67).

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
-------------	-----------	------------	-----------



Proventi straordinari:			
Plusvalenze			
Sopravvenienze attive	39.803,38	92.174,89	131.978,27
Sopravvenienze attive diritto annuale	337.137,78	176.501,23	513.639,01
Totale proventi straordinari	376.941,16	268.676,12	645.617,28
Oneri straordinari			
Minusvalenze	0,00	168,17	168,17
Sopravvenienze passive	21.016,85	-17.058,53	3.958,32
Sopravvenienze passive diritto annuale	308.745,43	153.881,83	462.627,26
Totale oneri straordinari	329.762,28	136.991,47	466.753,75

La sopravvenienza passiva, come illustrato nella nota integrativa, deriva da diverse tipologie. In particolare: €. 462.267,26 riguardano il "diritto annuale" e €. 3.958,32 riguardano debiti non rilevati negli anni precedenti (tra cui Talete Spa per €. 1.388,60) e erronee contabilizzazioni di incassi in anni precedenti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Con il seguente schema di raccordo, Il Collegio verifica la riclassificazione delle voci del Conto Economico, elaborato ai sensi del DPR 254/2005, con l'elencazione di cui al D.M. MEF del 27/3/2013:

Classificazione DM 27/3/2013		Tipologia DPR 254/2005		
Categoria	Conto economico 2019	Descrizione conto		Conto economico 2019
Ricavi e proventi per attività istituzionale	5.535.475,73	Diritto annuale		3.889.982,22
		Diritti di segreteria		1.130.666,92
		Contributi e trasferimenti ed altre entrate		514.826,59
		Contributi fondo perequativo	47.088,52	
		Altri contributi	309.725,84	
		Contributo Regione Lazio per funzionamento CPA	158.012,23	
		Totale		5.535.475,73
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	-5.204,87	Variazione delle rimanenze		-5.204,87
Altri ricavi proventi	217.552,08	Contributi trasferimenti ed altre entrate		108.618,02
		Fitti attivi	19.800,85	
		Altre entrate	52.590,22	
		Rimborso spese personale comandato	33.192,19	
		rimborso spese postali	4.029,78	
		rimborso spese procedura sanzioni	10.174,98	
		restituzione di contributi ed altre entrate	-11.170,00	
		Proventi da gestione di beni e servizi		108.934,06
Totale valore della produzione	5.747.822,94	Totale		217.552,08
		Totale proventi correnti		5.747.822,94

Classificazione DM 27/3/2013		Tipologia DPR 254/2005		
Categoria	Conto economico 2019	Descrizione conto		Conto economico 2019
Costi per servizi	1.451.460,26	Interventi economici		811.956,60

		Prestazione di servizi		595.412,24
		Organi istituzionali		44.091,42
		Totale		1.451.460,26
Godimento beni di terzi	15.060,65	Oneri noleggio - leasing		15.060,65
Personale	2.280.588,72	Personale		2.280.588,72
Ammortamenti e svalutazioni	1.378.541,46	Ammortamenti	36.284,02	1.378.541,46
		Accantonamento F.S.C.	1.342.257,44	
Accantonamenti per rischi		Accantonamento fondo rischi		
Altri accantonamenti	10.000,00	Accantonamento fondo spese future		10.000,00
Oneri diversi di gestione	700.703,46	Oneri diversi di gestione		458.107,91
		Quote associative		242.595,55
Totale costi della produzione	5.836.354,55	Totale oneri correnti		5.836.354,55

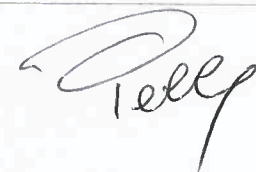
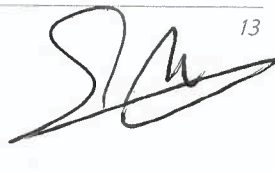
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E PROSPETTI SIOPE

Il Collegio rileva che il "Conto consuntivo in termini di cassa" (ALLEGATO 5 del Bilancio) dell'esercizio 2019 (denominato - Consuntivo Entrate anno 2019) è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.M. MEF del 27/3/2013 e presenta i seguenti risultati che concordano con gli incassi del prospetto SIOPE (ALLEGATO 6 del Bilancio).

Tipologia	Dati rendiconto cassa entrate	Dati SIOPE
Diritti	3.957.413,27	3.957.413,27
Entrate derivanti dalla prestazioni di servizi e dalla cessione di beni	213.559,45	213.559,45
Contributi e trasferimenti correnti	409.758,84	409.758,84
Altre entrate correnti	186.000,96	186.000,96
Entrate derivanti da alienazione di beni		
Operazioni finanziarie	736.359,30	736.359,30
Entrate derivanti da accensione di prestiti	345.929,48	345.929,48
Totale	5.849.021,30	5.849.021,30

Il Collegio rileva, altresì, che il "Conto consuntivo in termini di cassa" dell'esercizio 2019 (denominato - Consuntivo Uscite anno 2019) è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.M. MEF del 27/3/2013 e risulta articolato per missioni COFOG come individuate dal MISE con nota 87080 del 9/6/2015. Esso presenta i seguenti risultati che concordano con gli incassi complessivi del prospetto SIOPE.

Tipologia	Dati rendiconto cassa uscite	Dati SIOPE
Missione 011.005.4.1 Competitività e sviluppo delle imprese	402.225,19	
Missione 012.004.1.3 Regolazione dei mercati	531.481,63	
Missione 012.004.4.1 Regolazione dei mercati - Affari economici	371.401,38	
Missione 016.005.4.2 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	397.097,75	
Missione 032.002.1.1 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - indirizzo politico	483.878,57	

Missione 032.003.1.3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.460.990,04	
Missione 033.001.1.1 Fondi da ripartire	120.035,10	
Missione 090.001.1.3 Servizi per conto terzi e partite di giro	1.850.191,44	
Totale	5.617.301,10	5.617.301,10

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio camerale ed esaminando in occasione delle verifiche di cassa, con la tecnica del campionamento, i provvedimenti del Segretario Generale e del Dirigente.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- Alla Relazione sulla Gestione è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante (Allegato 12):
 - > l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002: **€ 342.980,52 per n. 214 fatture** pagate oltre i termini;
 - > l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che rileva il ritardo/anticipo dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno rispetto alla scadenza delle fatture, **pari a 3,79**, con un leggero peggioramento del coefficiente rispetto a quello dell'anno precedente attestato sul 3,36.
- L'Ente, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 e di quanto previsto dalla linee operative della PCC emanata dal MEF (aggiornamento del 7/3/2017) ha assolto alle comunicazioni di cui all'art. 27, commi 2, 4 e 5 del suddetto decreto in quanto il sistema PCC rileva il termine previsto per il pagamento dai dati della fattura o, in mancanza, calcolando in base al D. Lgs 231/2002 la data di scadenza presunta; da gennaio 2019 le Camere di Commercio aderiscono al sistema telematico SIOPE+, che effettua l'alimentazione automatica della PCC.
- sono stati allegati alla Nota Integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L.n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, avvalendosi di variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa (L. 147/2013 e circolare MISE 34807/14) come risulta dal prospetto di seguito riportato, i cui limiti di spesa sono conformi a quanto già riscontrato dal Collegio con verbale n. 10/2019:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Costi 2019	Note
Spese manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili di proprietà	art.2 comma 618 e 623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, comma 1, l. 122/10	119.441,58	34.633,63	conto 325020
Spese per gli organi	Art. 6 comma 3 DL 78/2010	128.432,16	41.343,79	dal conto 329004 al conto 329015

Studi e consulenze	Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010	4.984,51	12.768,23	conto 325040 CdC D005 C001 e conto 325043 CdC D005
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010	912,20	0	conto 325051



Spese per formazione	Art. 6 coma 13 D.L. 78/2010	17.703,01	5.722,75	conto 325074
Spese per missioni	Art. 6 coma 12 DL 78/2010	8.823,85	5.395,35	conto 325075
Spese per autovetture	Art. 6 comma 14 d.l. 78/2010	2.113,10	3.189,49	conto 325059
		34.536,67	27.075,82	

Spese per consumi intermedi	Art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 e art. 50 D.L. 66/2014	651.517,84	582.550,70	conti vari
-----------------------------	--	-------------------	-------------------	------------

- l'Ente ha effettuato i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i seguenti mandati (Allegato 13):

N mandato	data mandato	Importo	causale
527	14/05/2019	18.818,88	BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO - VERSAMENTO ECONOMIE EX ART. 61 COMMA 17 DL 122/2008
653	02/07/2019	114.973,70	BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO - VERSAMENTO ECONOMIE DL 95/2012 E DL 66/2014 (CONTEMIMENTI CONSUMI INTERMEDI)
1067	31/10/2019	54.120,1	BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO VERSAMENTO ECONOMIE EX ART. 6 DL 78/2010
Totale		187.912,72	

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la Relazione sulla gestione e sui risultati evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio precisa che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, non ha potuto effettuare la verifica di cassa del I trimestre con controllo dei saldi di chiusura dei registri di cassa al 31.12.2019.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

OSSERVAZIONI e RACCOMANDAZIONI DEI REVISORI DI PRECEDENTI VERBALI

1. osservazione n. 1 del verbale n.3/2019 del 30/04/2019: *relativamente all'accantonamento al Fondo Rischi, si rileva che l'accantonamento di €. 5,77 relativo alla quota parte della perdita della società Retecamere Srl, contabilizzata ai sensi della nota MISE 2377/2015, risulta effettuata prendendo come riferimento il "risultato medio del triennio 2014-2016" anziché il "risultato medio triennio 2011-2013" come previsto dalla succitata nota. Si invita a rivedere i conteggi operando l'eventuale rettifica sul bilancio in corso.*

LA RETTIFICA E' STATA EFFETTUATA ricalcolando l'accantonamento 2018 relativo a Retecamere sulla base del "risultato medio del triennio 2011-2013". Dal ricalcolo emerge che nel 2018 non era dovuto alcun accantonamento. Quindi l'accantonamento di €. 5.77 è stato eliminato, anche in considerazione che la società è in liquidazione.

IL RILIEVO SI INTENDE SUPERATO.

2. osservazione n. 2 del verbale n.3/2019 del 30/04/2019: *considerata la molteplicità delle informazioni e dei dati che l'Ente camerale fornisce attraverso lo strumento della Nota Integrativa, i Revisori richiedono una diversa esposizione dei dati contabili e delle informazioni in essa contenute in cui:*

- ✓ *vengano riportate le voci di bilancio così come indicate nel modello di Stato Patrimoniale previsto per le CCIAA, con indicazione del valore contabile;*
- ✓ *vengano evidenziati, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, i criteri di valutazione contabile utilizzati, previsti dalla normativa, ed i criteri per l'ammortamento.*

LA NOTA INTEGRATIVA E' STATA PREDISPOSTA SECONDO LE MODALITA' RICHIESTE.

IL RILIEVO SI INTENDE SUPERATO.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DEL GIORNO DELLA SEDUTA

1. Mancanza, nella Nota Integrativa, dell'indicazione relativa alla variazione del metodo di rilevazione dell'ammortamento relativo alle Immobilizzazioni immateriali passando dal metodo indiretto (o fuori conto) al metodo diretto (o in conto); per il futuro si invita ad esporre tale indicazione.
2. Al fine di evitare errori in fase di consolidamento dati dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, si invita ad inviare al Collegio copia del Bilancio di verifica consolidato e relativa attestazione di corrispondenza con i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Pellegrini

(Presidente)

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Rag. Emilio Bianchini

(Componente)

